

Unione dei Comuni della Bassa Romagna

RELAZIONE AL RENDICONTO 2017

L'approvazione del rendiconto 2017 è l'occasione per fare il punto sullo stato di attuazione dei programmi dell'Unione, compresi nel bilancio di mandato e nel DUP 2017-2019. Programmi che sono stati approvati dai Consigli dei nove Comuni che compongono l'Unione della Bassa Romagna.

Abbiamo condiviso in questi anni una prospettiva di sviluppo in ambito sovracomunale, per superare i confini delle singole municipalità e adottare un'azione amministrativa adeguata ed efficiente. La sfida è quella di fare della Bassa Romagna **un territorio attrattivo, sostenibile e orientato all'innovazione**, in grado quindi di soddisfare le aspettative delle imprese e delle famiglie, nonostante la crisi.

Attrattività

Le politiche adottate in questo mandato sono state orientate anzitutto a sviluppare le "eccellenze" del nostro territorio, dal paesaggio alla cultura, dalla scuola al welfare. In particolare, l'obiettivo assegnato all'Unione è quello di consolidare l'ampia serie dei servizi alla persona, nella consapevolezza che in un territorio *dove si vive bene s'investe più facilmente*.

Un fattore rilevante di attrattività è costituito dalle politiche di sostegno alle imprese già insediate sul nostro territorio o che s'intendono insediare. Nel 2017 è stato progettato il nuovo piano di *marketing territoriale*, che viene avviato nel 2018.

I dati del controllo di gestione dimostrano il buon grado raggiunto nel processo di semplificazione delle procedure e di riduzione dei tempi di risposta alle imprese, grazie anche alle nuove tecnologie (UNICO - sue e suap telematico). Sono stati compiuti tutti i passaggi preliminari in funzione di una digitalizzazione integrale della presentazione delle pratiche edilizie, a partire dal 2018, grazie anche al nuovo Sistema Informativo Territoriale (SIT).

Infine, è stato avviato un progetto di progressivo aumento delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche finalizzate alla sicurezza del territorio; parallelamente è stata attivata la nuova gestione informatizzata dei servizi della Polizia municipale, ai fini di un maggior controllo in tempo reale delle attività svolte dagli agenti. E' atteso un ulteriore incremento della sicurezza del territorio grazie allo sviluppo delle infrastrutture tecnologiche (videosorveglianza).

Sostenibilità

Un'altra priorità assegnata all'Unione è legata ad una pianificazione urbanistica equilibrata ed omogenea del territorio della Bassa Romagna, nel segno della rigenerazione della città esistente e della massima semplificazione possibile.

Occorre ricordare anche i numerosi progetti sul fronte della sostenibilità ambientale ed in particolare:

- "Futuro Green" con il Patrocinio del Ministero dell'Ambiente;
- "Energy@school" finanziato dall'Unione Europea che vede l'Unione della Bassa Romagna leader del progetto.

Propensione all'innovazione

Nel 2017 sono state sviluppate alcune importanti "azioni" orientate al cambiamento.

Innovazione organizzativa, mediante razionalizzazione dei servizi conferiti all'Unione dei comuni, in modo da contemperare le esigenze di efficienza con il mantenimento di una rete adeguata di relazioni con i cittadini e le imprese (*principio di prossimità*).

Innovazione gestionale, mediante utilizzo dei controlli interni e valorizzazione della *performance* dei lavoratori e degli uffici, in modo da arginare i continui tagli alle risorse e i tetti imposti per legge alle assunzioni del personale;

Innovazione tecnologica, con la progettazione partecipata della nuova "Agenda digitale locale" in avvio nel 2018.

In particolare, sono state rafforzate le azioni per la semplificazione amministrativa, a beneficio delle imprese (Sportello unico telematico), ed i percorsi di alfabetizzazione per i cittadini a rischio di esclusione digitale ("Pane e internet").

Si segnalano in tale ottica i seguenti *investimenti*:

- Potenziamento continuo della rete di videosorveglianza del territorio, gestita dalla Polizia municipale in raccordo con le forze dell'ordine.
- Estensione della infrastruttura telematica (banda ultralarga) nelle aree produttive a c.d. "fallimento del mercato"
- Estensione del wifi pubblico nelle piazze cittadine ed in altre aree.

Obiettivo: arrivare, entro il 2025, ad una Emilia-Romagna 100% digitale, in cui le persone vivono, studiano, si divertono e lavorano utilizzando le nuove tecnologie.

Nel 2018 sono stati adottati nuovi strumenti di trasparenza digitale (FOIA – accesso civico). E' stata data applicazione del nuovo codice dei contratti, al fine di promuovere la qualità degli appalti ferma restando l'economicità delle opere e dei servizi.

Ultimo, ma non per importanza. Nel 2017 è stato completato il percorso di revisione complessiva della *governance* dell'Unione, con approvazione da parte del Consiglio del nuovo **decalogo** e del **patto strategico per lo sviluppo economico e sociale della Bassa Romagna**, sottoscritto il 4 aprile 2018. Nella consapevolezza che la sfida che ci attende richiede la fattiva collaborazione di tutte le forze politiche, economiche e sociali presenti nel territorio della Bassa Romagna.

Il Presidente dell'Unione
Luca Piovaccari